

GENESI DEL PROGETTO



Ormai dieci anni orsono l'Amministrazione Comunale di Forlì prese la decisione di ampliare e ristrutturare l'unico impianto natatorio comunale in quanto questo, seppur costruito negli anni 70 con tecniche che per i tempi risultavano moderne ed innovative, non era più in grado di soddisfare alle accresciute e diversificate esigenze della cittadinanza che sempre più pressante richiedeva un ampliamento dell'impiantistica sportiva con particolare riguardo a quella natatoria.

L'Amministrazione Comunale, per portare il complesso sportivo a standard qualitativi rispondenti alle esigenze attuali, decise di intervenire sulla struttura esistente per una rifunzionalizzazione ed un ampliamento perseguendo gli obiettivi primari di fornire al bacino d'utenza un'ideale superficie delle vasche, una nuova riarticolazione degli spazi e dei servizi di supporto all'attività sportiva, non trascurando un'eventuale possibilità di riduzione dei costi di gestione.

Già nel 1991 era stato elaborato un progetto presentato all'esame delle varie Commissioni preposte all'approvazione, ma per alcune vicissitudini comunali non fu dato avvio ai lavori. L'attuale soluzione distributiva si è basata su un maggior approfondimento non solo tecnico funzionale, ma anche di quelle che sono le caratteristiche sociali in quanto, presa coscienza che l'impianto natatorio in questione rappresentasse un polo sportivo-ricreativo di notevole attrazione anche per i comuni limitrofi, non solo per i giovani ed i bambini, è stato pensato e studiato in modo da avere una zona centrale che funzionasse come centro di aggregazione dell'intera struttura dove potersi incontrare e sostare nella confortevole zona adibita ad atrio e a bar.

RICERCA E PROGETTO

Galassi, Mingozzi e associati
via di San Luca 11, (40135) Bologna
studio@ricercaeprogetto.it

COORDINAMENTO GENERALE E D.L.:

Ing. Vittorio Legnani (STeA)

PROGETTO ARCHITETTONICO

Ing. Angelo Mingozzi

Ing. Vittorio Legnani (STeA)

PROGETTO STRUTTURALE

Ing. Angelo Mingozzi

Ing. Vittorio Legnani (STeA)

PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI E TERMOIDRAULICI

Ing. Angelo Mingozzi

Ing. Vittorio Legnani (STeA)

DIREZIONE LAVORI

Ing. Vittorio Legnani (STeA)

COMMITTENTE

Comune di Forlì

IMPRESA ESECUTRICE

Esposito Antonio & C.

PERIODO DI ESECUZIONE

1995-1997

IMPORTO DEI LAVORI

€ 3.970.754

OBIETTIVI DEL PROGETTO



A partire dall'impianto originario degli anni '70, un'intelligente rivitalizzazione degli impianti natatori vede oggi la presenza di ben otto vasche, tra cui cinque coperte e tre esterne inserite in una ampia cornice di verde attrezzato.

La riqualificazione di questo complesso ha affrontato diverse problematiche in risposta alla domanda dell'utenza, con accorgimenti che non trascurassero la riduzione dei costi gestionali e con impianti realizzati attorno ad una struttura baricentrica con funzione di polo di aggregazione. L'intervento ha inteso creare un nuovo rapporto fra le diverse parti che compongono l'impianto, prevedendo sia una razionalizzazione e un nuovo dimensionamento delle aree funzionali destinate alle attività sportive, ai servizi di supporto, al pubblico, agli impianti tecnologici, sia una nuova organizzazione dei nuovi spazi nel rispetto delle normative e delle esigenze degli utilizzatori.

Siamo in presenza infatti di uno dei più grandi impianti natatori attrezzati d'Italia con le sue cinque vasche coperte (2 esistenti e 3 nuove) e le tre vasche esterne (2 esistenti ed 1 nuova) inserite in una confortevole cornice di verde attrezzato che confina con il parco pubblico e servita anche all'esterno da un bar in grado di soddisfare le varie esigenze degli utenti.

La riorganizzazione funzionale proposta dal progetto ha permesso di seguire diversi accorgimenti indispensabili per ottenere un impianto natatorio che avesse le caratteristiche di funzionalità e soprattutto di massima igienicità, in particolare l'individuazione di percorsi differenziati a seconda che i bagnanti abbiano i piedi calzati o meno.

La riqualificazione della struttura affronta numerose problematiche, ivi comprese quelle igienico sanitarie, sostituendo integralmente gli impianti di filtrazione delle acque, sostituendo anche sia gli impianti elettrici che tecnici, per rispettare le nuove norme e le esigenze specifiche di una complessa struttura articolata fra una ristrutturazione ed un ampliamento.

La rifunzionalizzazione e l'ampliamento dell'impianto consentono all'utente, sia in fase di uscita che di entrata, di effettuare nel modo più razionale la sequenza delle operazioni necessarie per un corretto svolgimento delle attività sportive.

I lavori sono stati eseguiti in modo da intralciare al minimo il funzionamento del complesso natatorio, infatti durante l'esecuzione dei lavori non è mai stata interrotta l'attività sportiva.

spaziosport
meze



L'AMPLIAMENTO DEL CENTRO NATATORIO DI FORLÌ • BOCCHE LE INDICAZIONI FEDERALI PER I NUOVI IMPIANTI • ENERGIA SOLARE PER GLI IMPIANTI NATATORI MODERNI • FINANZIAMENTI COMUNITARI PER I RISPARMI ENERGETICI • IL POLO SPORTIVO DELLA CITTÀ DI PATRASSO • LA PISCINA DI FOSSANO: EFFICIENZA DI UN IMPIANTO

I testi e le immagini fotografiche sono tratte dall'articolo "L'ampliamento del centro natatorio di Forlì", pubblicato su "spaziosport meze" del Marzo 1999